

Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2017, n. 4-5390

**Attrazione investimenti dall'Estero - Linee guida per un Piano d'azione 2017 -2018 .**

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore De Santis:

Premesso che la L.R. 34/2004 prevede (art.1) che la Regione persegua lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive nonché l'incremento della competitività, la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione e dispone che questo avvenga (art. 2) attraverso interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo, l'innovazione tecnologica e produttiva, lo sviluppo della base produttiva e la costituzione di nuove imprese, i processi di ampliamento, ristrutturazione, riconversione e riattivazione.

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 36-2237 del 22.6.2011, modificata con la D.G.R. n. 34-2830 del 7.11.2011, è stato approvato, in applicazione dell'art. 6 L.R. 34/2004, il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive per il periodo 2011-2015 che, nell'ambito dell'asse 3, riproponeva la misura 3.1 denominata contratto di insediamento;
- con la D.G.R. n. 9-2018 del 5.8.2015 è stata approvata la scheda generale di misura finalizzata a favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese a controllo estero, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino occupazione qualificata, sostenendo progetti di ricerca e sviluppo o investimenti iniziali da realizzarsi presso la sede oggetto di intervento e che, in data 23.12.2015 con la D.D. n. 993 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione Competitività del sistema regionale è stata approvata la relativa scheda tecnica di misura;
- con la D.G.R. n. 19-5197 del 19 giugno 2017 sono state approvate le schede tecniche di misura per il periodo 2017-2019 dell'azione III.3c.1.2 "attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" nell'ambito del POR FESR 2014/2020 Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", obiettivo specifico III.3c.1.

Dato atto che una serie di misure varate nell'ambito del POR FESR 2014/2020, anche se non riservate all'attrazione di investimenti esteri, possono presentare una notevole componente di attrattività per investitori che dall'estero stiano considerando di insediarsi in Europa e/o in Italia;

Rilevato che tra queste misure rientrano:

1. nell'ambito della già citata azione III.3c.1.2 approvata con DGR n. 19-5197 del 19 Giugno 2017:
  - Misura a) "Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte" volta a migliorare la competitività dei sistemi produttivi attraverso la realizzazione di investimenti da parti di PMI non ancora attive in Piemonte, di PMI piemontesi che hanno delocalizzato all'estero ma che intendono reinsediarsi nel territorio regionale o di imprese già presenti che intendono realizzare un nuovo insediamento funzionalmente diverso da quello precedente;
  - Misura b) "Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la misura a)";

2. nell'ambito dell'azione III.3b.4.1 "progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale":
  - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera –PIF", approvata con DGR n. 2-3740 del 4 Agosto 2016, volta a favorire il livello di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale le cui attività previste possono presentare occasioni sinergiche per promuovere anche il sistema regionale nei confronti di potenziali investitori esteri;
3. nell'ambito dell'azione I.1.b.1.1 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca":
  - Misura "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", istituita con D.G.R. n. 21-2941 del 22.02.2016.

Considerato che:

il Decreto Legge n. 133 del 12 Settembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 Novembre 2014, prevede all'art. 30 "Promozione straordinaria del Made in Italy e misure per l'attrazione degli investimenti" tra l'altro che, al fine di sostenere le iniziative di attrazione degli investimenti esteri in Italia venga adottato un Piano per la promozione straordinari del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia.

Lo stesso articolo definisce, altresì, come l'Agenzia ICE, svolga l'attività di attrazione degli investimenti all'estero attraverso la propria rete estera che opera nell'ambito delle Rappresentanze Diplomatiche e consolari Italiane e istituisce, presso il Ministero dello sviluppo economico, un Comitato con il compito di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, nonché di favorire, ove necessario, la sinergia tra le diverse amministrazioni centrali e Locali; del Comitato fa parte anche un rappresentante della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le province autonome;

con Decreto Ministeriale del 14 Marzo 2015, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal succitato art. 30 è stato adottato il "Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e degli investimenti in Italia" per gli anni 2015-2017.

Rilevato che:

- il documento conclusivo della Cabina di Regia per l'Italia internazionale del 27 ottobre 2016 prevede, tra le iniziative volte all'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, l'intensificazione delle attività di attrazione degli investimenti dall'estero, anche attraverso il rafforzamento della concertazione con le Regioni e lo sviluppo di strategie di gestione condivisa dei programmi che consentano l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- in attuazione di detto documento conclusivo della Cabina di regia per l'Italia internazionale, la Conferenza delle Regioni ha approvato, il 2 Febbraio 2017, un programma multiregionale per l'attrazione degli investimenti che prevede il potenziamento delle strutture regionali dedicate all'attrazione investimenti, anche attraverso specifiche iniziative di formazione e tutoring del

personale regionale, e il rafforzamento della collaborazione tra PA centrale e singole Regioni in tema di ricerca diretta di investitori, partecipazione ad eventi, interventi normativi e organizzazioni di workshop tematici.

Dato atto che in questo contesto sono già state avviate azioni congiunte di miglioramento della *capacity building* delle amministrazioni centrali e regionali dedicate all'attrazione di investimenti in cui sono attivamente coinvolte anche le strutture della Regione Piemonte.

Considerato che le Regioni hanno già predisposto una proposta di attività congiunte in materia di attrazione investimenti per l'annualità 2018 che verrà sottoposto all'attenzione della Conferenza Stato – Regioni che prevede iniziative riguardanti gli strumenti di lavoro, la promozione dell'offerta regionale/nazionale, la co-progettazione di nuove edizioni di guide informative e un ruolo attivo di policy advocacy.

Ritenuto che, al fine di attirare capitali esteri sia necessario promuovere su scala internazionale la conoscenza delle opportunità e degli strumenti regionali attivati presentandoli, anche in forma mirata, a potenziali investitori in occasione di appuntamenti internazionali o con azioni di *lead generation*, sia necessario procedere alla predisposizione di un Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018 che delinei un programma di attività, anche in raccordo con le attività previste a livello nazionale, andando ad utilizzare le chiavi di posizionamento regionale del Piemonte e i target su cui focalizzarsi per mettere a fuoco alcune azioni prioritarie e modalità di raccordo fra i diversi soggetti che concorrono a determinare il successo delle iniziative di investimento sul territorio regionale fornendo assistenza tecnica all'investitore estero e favorendo il suo radicamento sul territorio.

Dato atto che:

- a partire dal gennaio 2017 Ceipiemonte ha realizzato una serie di attività preparatorie di ascolto/consultazione che hanno coinvolto alcuni imprenditori della regione in tavoli dedicati all'attrattività che hanno riguardato i settori del Aerospazio, Automotive e Smart Mobility, Ferroviario, Meccatronica, Infrastrutture, Salute e benessere,

- è stata parallelamente realizzata in collaborazione con le strutture regionali una ulteriore attività di incontro e di approfondimento coinvolgendo altre società a partecipazione regionale che intervengono anche nella gestione degli strumenti di attrazione come Finpiemonte s.p.a., atenei, fondazioni CC.CIAA, associazioni datoriali, aziende estere presenti sul territorio, professionisti e manager che risiedono all'estero.

Anche grazie ai lavori di questi due percorsi è emerso come tra i fattori di attrattività del Piemonte si ritenga di dover dare particolare evidenza al sistema della conoscenza e al capitale umano, al tessuto produttivo, nel cui ambito si collocano filiere, supply chain e distretti industriali, progetti strategici tra i quali in particolare il Parco della Salute, nonché ad elementi di contesto come la collocazione della regione al centro di una macroarea importante e la dotazione logistico-infrastrutturale di quest'ultima. Ulteriori elementi che potranno essere utilizzati a supporto, in particolare di attività di comunicazione, potranno essere la qualità della vita sul territorio, anche in relazione ai servizi e alle facilitazioni del vivere rispetto a dimensioni come quella della formazione o sanitaria, o il riferimento ad elementi di notorietà come quello del capoluogo.

Inoltre, al di là del presidio di quanto già in corso con attività, risulta che attenzione dovrà essere posta a target di attrazione prioritari su cui dovranno andare a concentrarsi, soprattutto nella fase iniziale, gli sforzi per la generazione di nuovi contatti (lead) e che dette priorità dovranno

essere per Settore e per Paese al fine di generare contatti e fornire accompagnamento e assistenza agli investitori esteri .

Per quanto attiene ai settori occorrerà puntare, al di là del Paese di riferimento, su aziende di specifiche filiere identificate all'interno di quelle già individuate con la Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte e, nello specifico *automotive*, *aerospazio* e *life sciences* per la stretta connessione di quest'ultima con il progetto Parco della Salute.

Per quanto attiene le aree, essendo evidente che in tempi recenti una particolare attenzione sul piano nazionale viene riservata alla Cina, anche con missioni ed accordi che hanno coinvolto le massime autorità dello Stato; al tempo stesso, le specificità, anche culturali di quel Paese, richiedono che vi sia un presidio istituzionale e un'attenzione ai rapporti che verso e dalla Cina vengono in maniera crescente stimolati, anche grazie alle relazioni che prestigiosi soggetti del territorio come Atenei, centri di ricerca, imprese del territorio intrattengono.

Considerato che al fine di dare piena attuazione ed efficacia alle attività specifiche di attrazione di investimenti sia opportuno procedere a definire una nuova immagine coordinata finalizzata al posizionamento internazionale del Piemonte, anche attraverso un segno distintivo unico, e un primo programma di attività di comunicazione integrata che favorisca, soprattutto agli osservatori esterni, una lettura integrata della realtà piemontese e delle opportunità presenti sul territorio nonché degli strumenti che la programmazione regionale mette a disposizione dei potenziali investitori.

Rilevato con la L.R. 13/2006 è stata costituita la società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del Piemonte il cui oggetto sociale comprende il coordinamento e l'integrazione delle iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione dell'economia piemontese e tra queste l'attrazione degli investimenti in Piemonte.

Considerato che al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata compete il coordinamento delle attività di sviluppo su scala internazionale della competitività del sistema economico regionale e che al Settore Relazioni esterne e comunicazioni compete la progettazione, il coordinamento e lo sviluppo di iniziative di comunicazione, campagne pubblicitarie istituzionali e attività di promozione del territorio.

Ritenuto di dare mandato al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata per la predisposizione e attuazione di un Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018 in raccordo con la Direzione Competitività del Sistema regionale, eventualmente avvalendosi di Ceipiemonte s.c.p.a., quale organismo in house, assicurando il rispetto del D.lgs 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici) e degli adempimenti cui alla D.G.R. 1-3120 del 11 aprile 2016, e, in particolare, previa valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto, secondo il modello dell' in house providing, in favore di Ceipiemonte s.c.p.a., ai sensi dell'art. 192 del succitato D.lgs 50/2016;

di dare mandato al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione di definire una nuova immagine coordinata finalizzata al posizionamento internazionale del Piemonte e un primo programma di attività di comunicazione integrata con le caratteristiche sopra descritte.

Tenuto conto che, sulla base delle stime effettuate, l'attività di predisposizione ed attuazione del piano prevede costi per circa €700.000,00 nell'anno 2017 ed €750.000,00 nell'anno 2018 e che

l'attività di comunicazione internazionale sopra descritta prevede costi per circa € 150.000 nell'anno 2017 e 100.000 nell'anno 2018;

rilevato che alla copertura delle spese previste in tali programmi si provvederà attraverso le risorse previste nell'ambito del Bilancio triennale 2017-2019 e segnatamente per euro 850.000,00 sul cap. 140259/2017 e per euro 850.000,00 sul cap. 140259/2018 missione 19 programma 01;

ritenuto opportuno autorizzare la gestione sugli stanziamenti 2017 sul capitolo 140259 per l'importo di euro 850.000,00 la gestione sugli stanziamenti 2018 sul capitolo 140259 per l'importo di euro 850.000,00 e ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;

tutto ciò premesso;

visto il D.lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6: Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di prevedere, al fine di promuovere su scala internazionale la conoscenza degli strumenti regionali attivati presentandoli, anche in forma mirata, a potenziali investitori in occasione di appuntamenti internazionali o con azioni di *lead generation*, sia necessario procedere alla predisposizione e attuazione di un Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018 che delinei un programma di attività, anche in raccordo con le attività previste a livello nazionale e andando ad individuare le chiavi di posizionamento regionale del Piemonte e i target su cui focalizzarsi anche mettendo a fuoco alcune azioni prioritarie e modalità di raccordo fra i diversi soggetti che concorrono a determinare il successo delle iniziative di investimento sul territorio regionale secondo le priorità settoriali e Paese descritte in premessa;
- di dare mandato al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata di procedere alla predisposizione e attuazione di detto Piano in raccordo con la Direzione Competitività del Sistema regionale; eventualmente avvalendosi della società in house Ceipiemonte s.c.p.a. nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 in relazione agli affidamenti in house e degli adempimenti cui alla D.G.R. 1-3120 del 11 aprile 2016, e, in particolare, previa valutazione della sussistenza delle condizioni

legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto, secondo il modello dell' in house providing, in favore di Ceipiemonte s.c.p.a., ai sensi dell'art. 192 del succitato D.Lgs 50/2016;

- di dare mandato al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione di definire una nuova immagine coordinata finalizzata al posizionamento internazionale del Piemonte e un primo programma di attività di comunicazione integrata con le caratteristiche descritte in premessa;
- di stabilire che le risorse finanziarie destinate alla progettazione e all'attuazione delle azioni che verranno previste per suddette attività avvenga a valere sulle risorse previste nell'ambito del Bilancio triennale 2017-2019 e segnatamente per euro 850.000,00 sul cap. 140259/2017 e per euro 850.000,00 sul cap. 140259/2018 missione 19 programma 01;
- di autorizzare la gestione sugli stanziamenti 2017 sul capitolo 140259 per l'importo di euro 850.000,00 e sugli stanziamenti 2018 sul capitolo 140259 per l'importo di euro 850.000,00 ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 118/2011 s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)